

D.D.S. n. 143 _____

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E
DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA**

VISTO il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTA la L.r. 10 agosto 1985, n.37;

VISTA la L.r. 31 maggio 1994, n.17;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 15 dicembre 2004 n. 308;

VISTI gli articoli 167 del D.Lgs. n°42/2004, e s.m.i., e l'art. 1, comma 37, lettera b) della L. 308/2004;

VISTA la nota n. 4103 del 18.11.2005 con la quale questo Assessorato ha stabilito i criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 1, comma 37, della citata legge n. 308/2004;

VISTA la L.R. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione ;

VISTO il D.D.G. n. 643 del 9.03.2015, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - delega il Dirigente preposto al Servizio 7 – Tutela alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 167;

VISTA la L.R. n. 32 del 31.12.2015, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 dell'11.01.2016;

VISTO il D.P.R.S. n. 4760 del 25.08.1967, pubblicato nella G.U.R.S. N° 38 del 2.09.1967, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Palermo, affisso all'albo pretorio del Comune di Lascari (PA) in data 5.03.1964 (data di decorrenza del vincolo),con il quale

è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente "la fascia costiera" ricadente nel territorio comunale di Lascari (PA);

VISTA la nota n. 931 del 20.01.2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B. Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex art. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

CONSIDERATO che i signori xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx hanno presentato istanza istanza di sanatoria, ai sensi della L. 326/2003, per l'ampliamento di un piccolo fabbricato ad piano f.t., sito a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e per la realizzazione di un portico adiacente ad un vecchio fabbricato rurale esistente, identificato al xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx ;

CONSIDERATO che i sopracitati signori xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx hanno altresì presentato istanze, acquisite al prot. 3342 e 3343 del 10.02.2004 (ma spedite entro il 31.01.2005) della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 1, commi 37 e 39, della L. n. 308/2004, delle opere, eseguite prima del 31.03.2003, che si chiede di sanare ai sensi della L. 326/2003;

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.° 42/2004, e s.m.i., perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo;

VISTA la nota n. 3279 del 22.01.2016, con la quale questo Assessorato ha comunicato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/1991, l'avvio del procedimento sanzionatorio ex L. 308/2004 nei confronti dei signori xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx ;

VISTA la nota prot. n. 7715/S16.7 del 9.12.2015, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha dichiarato la compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 1, comma 37, della L. 308/2004, per l'ampliamento del piccolo fabbricato e per la realizzazione del portico al piano terra adiacente all'antico fabbricato rurale, subordinandone il mantenimento al pagamento delle sanzioni di cui all'art. 167 del D. Lgs. 42/2004, e s.m.i. e dell'art.1, comma 37, lett. b) 1 e 2, della legge n. 308/2004;

VISTA la perizia allegata alla nota prot. N°7715/S16.7 del 9.12.2015, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex L. 308/2004 trasmessa dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ;

CONSIDERATO che, con la suddetta perizia, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha determinato, ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in Euro 1.783,29, il profitto conseguito con la realizzazione delle opere di cui all'istanza ai sensi della L. n. 308/2004, assimilate alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce la tipologia 1 in misura del 6% del valore d'estimo delle opere abusive in argomento, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

CONSIDERATO che, con la medesima perizia, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha valutato il danno arrecato al paesaggio dalla realizzazione delle opere di cui all'istanza ai sensi della L. n. 308/2004 in Euro 1.290,96;

RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i., e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 1 e della direttiva assessoriale n. 4103 del 18.11.2005, l'importo della predetta sanzione viene maggiorata della metà, il cui ammontare è Euro 2.674,94 (€ 1.783,29 + € 891,65);

Art.3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza .

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 26 gennaio 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Daniela Mazzarella)
f.to